

Marcia Per La Pace

La marcia per la pace che si è svolta il **4 aprile 2023** a **Desenzano del Garda** è stata un evento importante per la nostra comunità scolastica e per tutte le scuole della provincia che hanno partecipato. È stato un momento di unione e solidarietà, dove gli studenti hanno avuto la possibilità di esprimere le loro opinioni sulla pace e di promuovere l'importanza del dialogo e della collaborazione tra le persone e le comunità.



La manifestazione è iniziata alle **17:00** dalla **Piazza Malvezzi**, dove le diverse scuole si sono radunate con i loro striscioni. Dopo una breve marcia attraverso le strade di Desenzano, il

corteo è tornato alla piazza dove si è svolta la manifestazione principale. Gli alunni delle scuole hanno preso la parola, e ognuno ha espresso il proprio pensiero sulla pace e sulla sua importanza per la società. I presidi delle scuole hanno anche partecipato alla manifestazione, sottolineando l'importanza dell'educazione alla pace e alla collaborazione. Durante la manifestazione, uno studente di una scuola ha suonato il clarinetto mentre un suo compagno recitava un discorso sulla pace. È stato un momento toccante e intenso, che ha dimostrato l'importanza della cultura e delle arti nella promozione della pace. Inoltre, una scuola ha cantato una canzone corale, che ha rafforzato l'idea di unione e di solidarietà tra le diverse comunità. Alla fine della manifestazione, è stato consegnato un olivo a un rappresentante di ogni scuola che è un simbolo antico della pace, e il suo dono rappresenta la speranza di un futuro migliore e più pacifico per tutti. La marcia per la pace a Desenzano del Garda è stata un evento indimenticabile, che ha toccato profondamente i cuori degli studenti che hanno partecipato. È stato un momento di unione e di solidarietà, in cui tutti abbiamo avuto la possibilità di esprimere la nostra opinione sulla pace e di promuovere l'importanza della collaborazione e del dialogo tra le persone. Personalmente, abbiamo trovato questa manifestazione molto significativa e abbiamo apprezzato il fatto che le diverse scuole si siano unite per un obiettivo comune. In particolare, abbiamo trovato molto toccante il momento in cui è stato donato l'olivo, simbolo antico della pace, a un rappresentante di ogni scuola. Questo gesto ci ha fatto riflettere sulla bellezza e sulla potenza dei simboli, ma anche sulla necessità di agire concretamente per costruire un futuro migliore.



“Tutti parlano di pace ma nessuno educa alla pace. A questo mondo, si educa per la competizione, e la competizione è l’inizio di ogni guerra. Quando si educerà per la cooperazione e per offrirci l’un l’altro solidarietà, quel giorno si starà educando per la pace” Come ha detto Maria Montessori, la pace non può essere raggiunta solo attraverso i simboli e le parole. È necessario educare le future generazioni alla cooperazione, alla solidarietà e all’amore per il prossimo, in modo che possano costruire un mondo pacifico e giusto per tutti. Questo è un compito difficile e impegnativo, ma è anche la chiave per un futuro migliore e più pacifico per tutti. In conclusione, la marcia per la pace a Desenzano del Garda è stata un momento importante per tutti noi, e siamo felici di aver potuto partecipare. Spero che questo evento abbia suscitato nei nostri cuori una maggiore consapevolezza dell’importanza della pace e dell’importanza di lavorare insieme per costruire un futuro migliore.

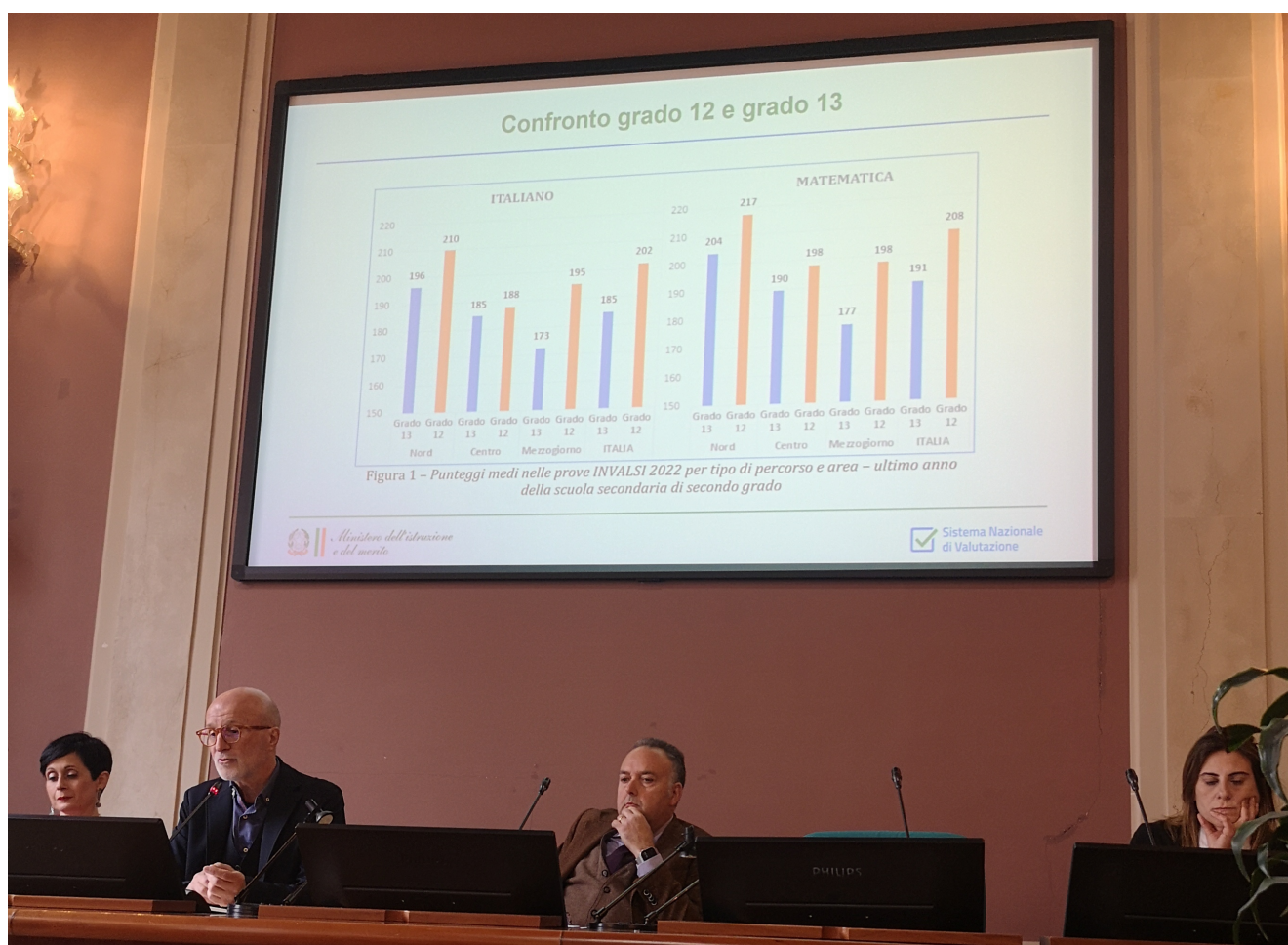


Singh Sukhdip e Rida Ezaouaoui

Riunione nazionale delle reti di scuole

Mercoledì 5 aprile 2023, presso la bellissima sala Aldo Moro del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si è tenuta la

prima riunione nazionale delle reti di scuole che hanno messo in atto la sperimentazione di indirizzi di studio quadriennali. Anche la nostra Dirigente era presente tra gli istituti apripista di questi percorsi innovativi e allineati all'Europa. È volontà del **Ministro Valditara** dare supporto e maggiore stabilità a questi percorsi, istituendo regole meno restrittive, creando un portale specifico, monitorando i risultati, avviando la sperimentazione anche nei percorsi professionali e, infine, creando linee di orientamento centrali come anticipato dal **Direttore Generale Fabrizio Manca**. Un particolare plauso è stato fatto ai percorsi quadriennali creati negli istituti tecnici, indicati come i più innovativi e volani per la crescita del nostro paese. Grazie ad essi, si possono creare le condizioni per rendere i nostri studenti maggiormente competitivi rispetto ai loro coetanei europei e colmare il divario temporale esistente prima di entrare nel mondo del lavoro o universitario.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Sala delle Conferenze
ALDO MORO

Aldo Moro

(naghe, 23 ottobre 1918 - Roma, 9 maggio 1978)

«Il mio lavoro è insegnare, la politica viene dopo»



Filosofo, accademico e giurista, è stato protagonista della storia italiana contemporanea e professore straordinario, capace di smuovere le coscienze, di ispirare i suoi studenti ai più alti valori di libertà, giustizia e solidarietà.

Aldo Moro si laurea brillantemente in Giurisprudenza presso l'Università di Bari, nel novembre 1938.

Il 2 giugno 1946 viene eletto all'Assemblea Costituente e lavora nella "Commissione per la Costituzione" detta dei 75, incaricata di redigere il testo costituzionale.

Dal 19 maggio 1957, primo Governo Zoli, al 15 febbraio 1959, secondo Governo Fanfani, ricopre la carica di ministro della Pubblica Istruzione e vuole introdurre l'educazione civica nelle scuole secondarie di primo grado quale disciplina indispensabile per formare cittadini democratici e consapevoli.

Nel 1963 viene rieletto alla Camera e chiamato a costituire il nuovo Governo. Rimane in carica come Presidente del Consiglio fino al giugno del 1966. Dal 1970 al 1974, è stato, con qualche intervallo, ministro degli Esteri. Nel 1976 è eletto Presidente del Consiglio nazionale della Democrazia Cristiana.

Il 16 marzo 1978 viene rapito dalle Brigate Rosse. I cinque uomini di scorta vengono barbaramente uccisi. Il 9 maggio 1978, dopo cinquantacinque giorni di prigionia, il corpo di Aldo Moro viene rinvenuto nel bagagliaio di un'automobile in via Caetani, in pieno centro a Roma.



Dirigente Scolastica Prof.ssa Angelina Scarano

Progetto Trasponde

In data **21 Marzo 2023** si è svolto, presso l'aula magna del nostro istituto, l'incontro organizzato in collaborazione con l'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, riguardo il progetto TRASPONDE. Ma cosa si intende quando si parla di questo progetto? In sintesi si parla di tutti quei servizi

dedicati al traghettamento fluviale per pedoni e ciclisti a supporto del turismo lento. Le classi che hanno partecipato sono state la **2A**, la **3B** e la **3M**, le stesse che aderiranno alla bicicletтата del 20 Aprile. Questo incontro è stato svolto anche al fine di informare gli studenti riguardo la bicicletтата prevista, perché ovviamente non è solo una giornata da passare in compagnia facendosi un bel percorso in bici ma anzi, ha anche uno scopo ben preciso: promuovere il trasporto ecologico, senza emissioni, per preservare l'ambiente. Durante l'incontro è stato trattato anche l'argomento dell'acqua e della siccità per mettere al corrente gli studenti di ciò che succede al giorno d'oggi, del cambiamento climatico e di essere parsimoniosi sullo spreco dell'acqua. I collaboratori dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po facevano delle domande di conoscenza generale come ad esempio "Quant'è lungo il Po?" quindi sostanzialmente domande non troppo difficili; il primo che rispondeva correttamente ad una domanda riceveva una matita speciale, poiché dotata di una capsula riempita di semi che quindi una volta piantata e irrigata adeguatamente farà crescere una pianta di coriandolo. Per tutto il corso dell'incontro è rimasto anche il **prof. Marchione** che ha assistito alla presentazione e ha collaborato con il personale per avere un'organizzazione perfetta. Alla fine dell'incontro è stata presentata la tabella di marcia per la giornata del 20/04/2023 ovvero della bicicletтата. Il progetto è stato accolto dagli studenti in modo positivo anche perché è un progetto davvero molto bello e stimolante e che farà sicuramente un buon effetto sugli studenti, speriamo che anche negli anni prossimi ci saranno progetti e idee simili.

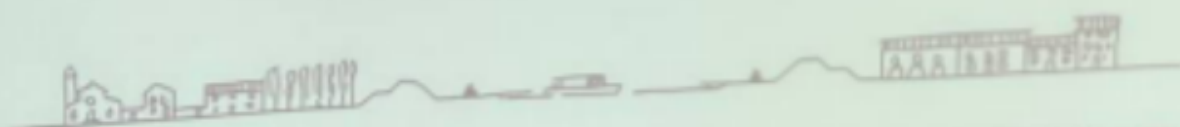
-Harshpreet Parmar, Enrico Merlo 3B



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



TRASPONDE



*Presentazione del progetto TRASPONDE:
servizi di traghettamento fluviale per pedoni e ciclisti a
supporto del turismo lento*

ventq











L'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

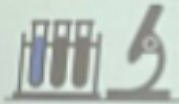
Cosa facciamo?



Difesa del suolo e gestione del rischio idrogeologico



Gestione delle acque



Qualità dell'acqua





La Mindfulness Entra a Scuola

In data **17 marzo 2023** presso la sede centrale dell'Istituto, si è svolto il seminario teorico-pratico "la **Mindfulness**: uno strumento per promuovere il ben-essere a scuola " rivolto a docenti e personale ATA a cura della **dott.ssa Pamela Cortinovia**, psicologa e psicoterapeuta ACT, esperta in Mindfulness. Nella prima parte dell'intervento , sono stati illustrati i capisaldi della Mindfulness che delle sue origini buddiste fu poi utilizzata da Jon Kabat-Zinn, un biologo e professore della School of Medicine dell'Università del Massachusetts, come protocollo per introdurre la meditazione di consapevolezza nei contesti clinici. Oggigiorno, la

Mindfulness può essere di grande aiuto tanto nella vita privata quanto in quella professionale così come è altrettanto valida nelle fasce di età dei bambini e dei ragazzi, che spesso si trovano di fronte a momenti di stress e preoccupazione legati agli impegni scolastici. In generale quindi ci troviamo tutti imbevuti dal controllo innescato della nostra mente come fosse il “pilota automatico” e, senza esserne consapevoli, cediamo a lei il comando privandoci così di vivere il presente e di assaporarlo. La nostra mente vaga tra passato e futuro, passando, e a volte solo sfiorando, il presente. La dott.ssa Cortinovis ci ha guidato attraverso brevi meditazioni guidate all’ascolto del respiro consapevole, richiamando al qui ed ora quella mente viaggiatrice con il respiro e la percezione del corpo. L’allenamento costante del respiro consapevole consente di scoprire il so-stare; la mente diventa così alleata e potente mezzo per nuove ed inesplorate risorse. Da docenti, la prima conseguenza immediata di questo continuo esercizio di consapevolezza è il benessere personale che a cascata si ripercuote nell’equilibrio della classe. D’altro canto gli stessi alunni potrebbero essere educati a questa pratica costante e ci si auspica che la mindfulness possa entrare nelle scuole come modus operandi come già accade in alcune realtà delle scuole dell’infanzia e primaria in Italia e nel mondo. Un pomeriggio sereno ed accogliente dove stress e preoccupazioni sono stati messi fuori la porta lasciando posto al canticchiare della canzone di Bruno Lauzi, “La tartaruga”... *che da allora in poi andando piano trovò la felicità.*

Approfondimenti:

Per informarsi ulteriormente sul percorso formativo in questione, si può visualizzare una presentazione su questo [link](#).



Prof.ssa Rita Carella.

Incontro sulla presentazione dell'app World4all

Mercoledì 8 marzo 2023 presso l'aula magna dell'Istituto Cerebotani di Lonato si è svolto un incontro sulla presentazione dell'app *World4all*, applicazione che persegue la finalità di rendere concreto il concetto di accessibilità alle strutture e alle attività per le persone con ridotta mobilità, prendendo in considerazione non solo le loro necessità essenziali, ma anche la loro individualità e unicità come essere umano, al fine di garantire a tutti la possibilità di avere una vita soddisfacente sotto tutti i punti di vista.

Sono intervenuti **Marco Bottardi** CEO *World4all* ed ideatore dell'app, **Nicolò Marostica** CPO *Chief Project Officer* e **Tommaso Martinelli**, co-relatore e collaboratore nella parte tecnica di mappatura e caricamento delle attività tramite gestionale. L'incontro ha offerto la possibilità per i ragazzi del potenziamento informatico di ampliare le proprie conoscenze sullo sviluppo delle nuove tecnologie con riferimento alla produzione e costruzione di un'applicazione. Marco Bottardi oltre a presentare l'applicazione ha raccontato la sua esperienza prima di rimanere in carrozzina, raccontando come la sera dell'incidente stradale era in stato d'ebbrezza e aveva giocato con la vita. Marco è stato molto coinvolgente testimoniando ai giovani come l'abuso di alcool può essere un fattore di rischio per la propria vita e per quella degli altri, e che il futuro va preso con intelligenza e nel modo giusto. Poi la palla è passata all'alunno Tommaso Martinelli che ha parlato di come questa applicazione può diventare un supporto fondamentale per lo sviluppo dell'inclusione nelle città di tutto il mondo, sottolineando come da questo punto di vista non esiste un'app che permette in maniera precisa un tracciamento delle barriere architettoniche. Infine è intervenuto Nicolò Marostica che ha posto un quesito agli studenti: <<Chi vuole fare l'informatico ?>>. Un alunno è salito sul palco e risposto a dei quesiti e, insieme, hanno ragionato sul mestiere dell'informatico nel creare risorse per migliorare il futuro di tutti. L'incontro è terminato con grande interesse per gli studenti dell'indirizzo informatico che hanno toccato con mano la creazione di un'applicazione e dei suoi sviluppi futuri, Marco Bottardi inoltre ha creato molto interesse raccontando la sua storia tratta dal suo libro: *Al di là della meta*; "ll mio mondo perfetto era solo illusione, finché la vita non mi ha insegnato che è dall'accettazione delle nostre imperfezioni che può nascere la vera bellezza".

Prof. Davide Franchi





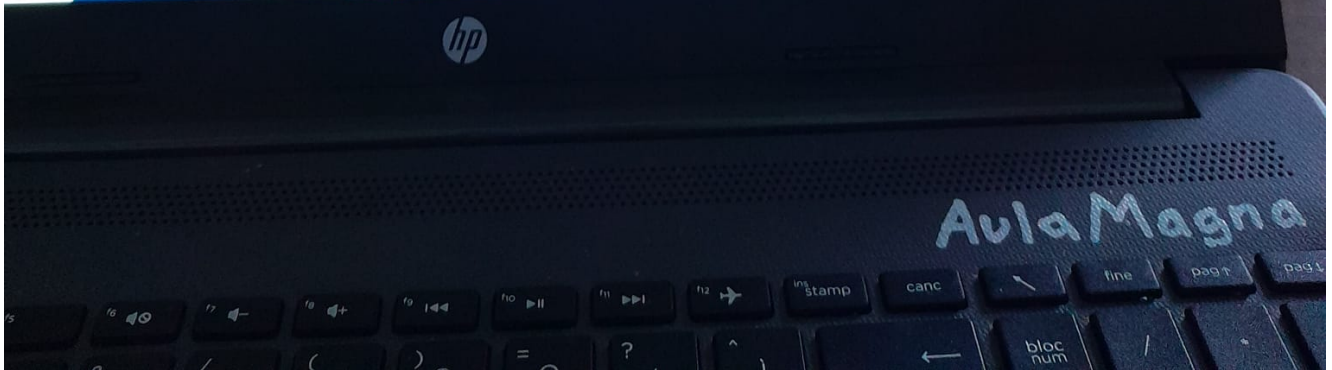
Storia di Matteo Al di là della mi... | Pagina | Ricerca Google

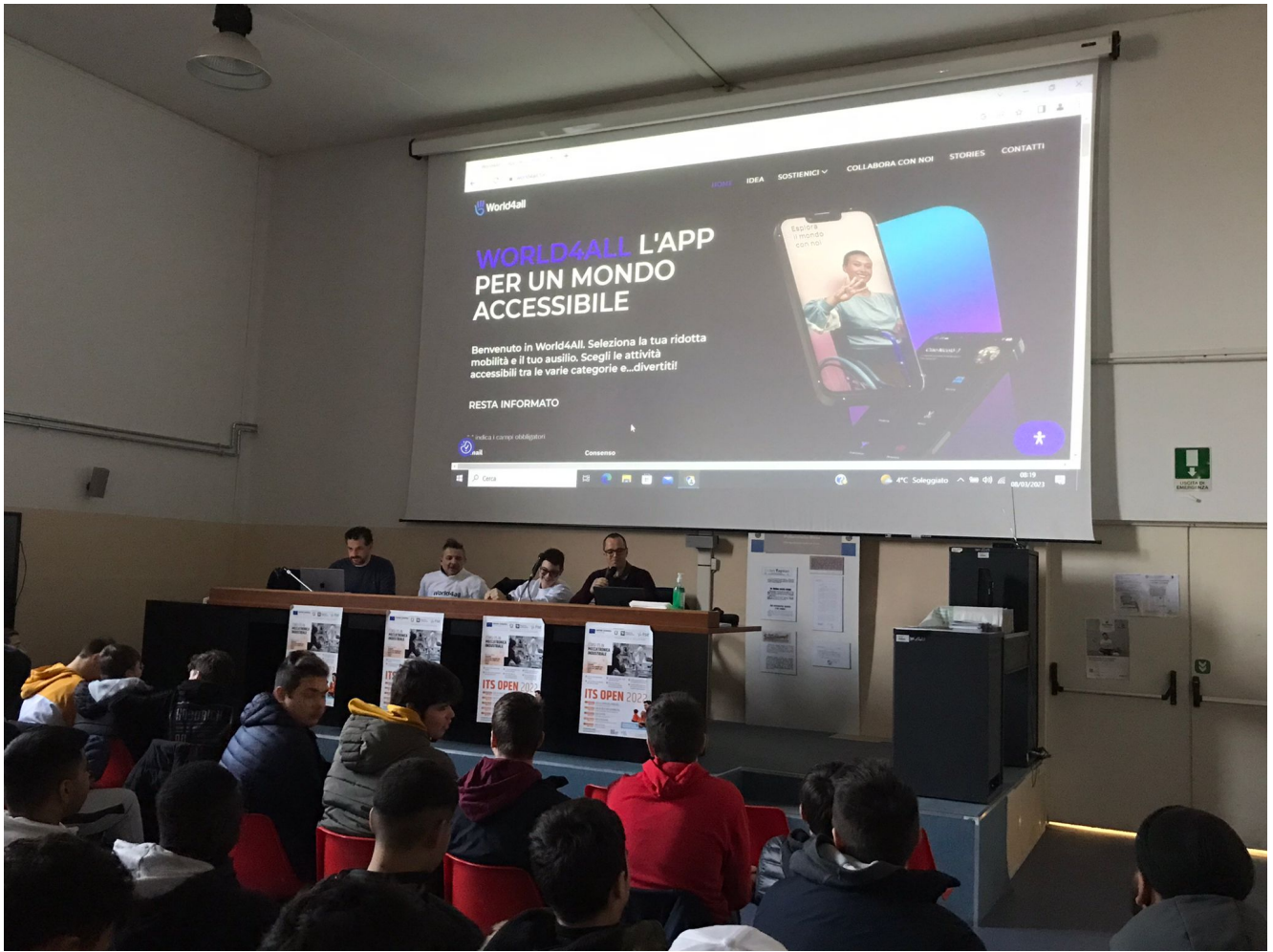
un/disabilita... tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità, senza distinzione alcuna.

Il loro diritto a realizzare il loro pieno potenziale, a tutti i livelli, è quello di tutte le persone con gravi limitazioni temporanee o permanenti nelle attività abituali.

73 Milioni Di disabili nella Comunità Europea.	3.1 Milioni Di Italiani con gravi limitazioni nelle attività abituali.
5.2 % Popolazione italiana a ridotta mobilità.	1.5 Milioni Anziani con più di 75 anni.
600 Mila Persone a ridotta mobilità in Italia prive di una rete d'aiuto.	19.2 % Persone a ridotta mobilità in Italia soddisfatti per la propria vita (44.5% nel resto della popolazione).

Taskbar: DOW -1.72% | 09/02/2023









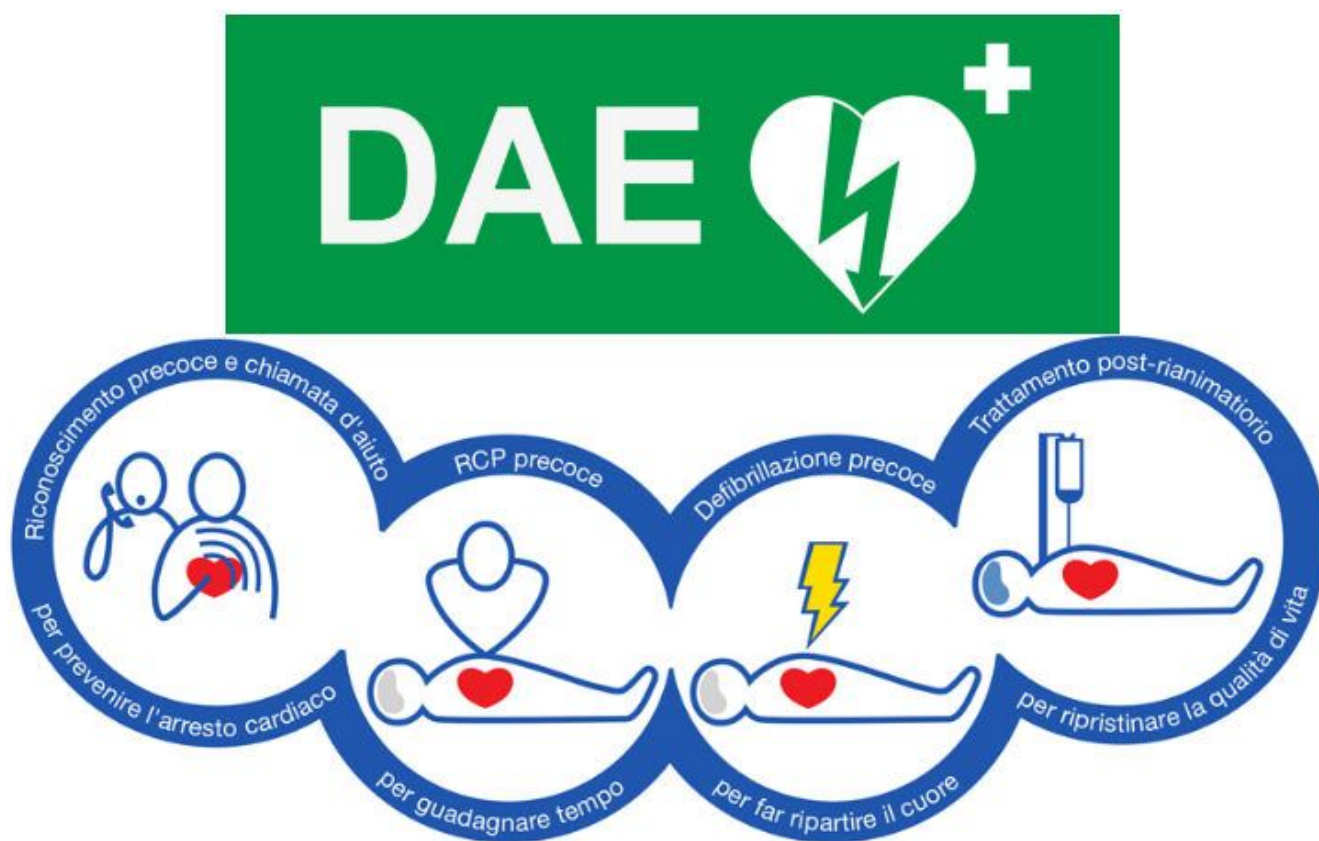




Progetto A Scuola con il Cuore

Dal 20 febbraio al 9 marzo 2023 presso l'Aula Magna dell'ISS "L. Cerebotani" nelle giornate del lunedì e del giovedì, si sono alternate le classi terze aderenti al progetto per imparare le tecniche di primo soccorso e comprendere l'importanza di una defibrillazione precoce; in gergo tecnico è stato insegnato a loro il **BLSD** ovvero il **Basic Life Support and Defibrillation**. L'Istituto è struttura cardioprotetta poiché dotata di un defibrillatore semiautomatico esterno ed in seguito ad una nuova disposizione normativa con la legge

n 116 del 4 agosto 2021, anche il cittadino non formato al BLS-D può usare questo dispositivo salva-vita. Gli studenti hanno così imparato a riconoscere su manichini adulto, bambino e lattante la mancanza di coscienza e di respiro a seguito di arresto cardiaco improvviso, a darne allarme immediato ai soccorsi avanzati di emergenza regionale, a saper effettuare una rianimazione cardiopolmonare efficace, a comprendere l'importanza dell'uso del DAE ed a saper disostruire le vie aeree da corpo estraneo. Poche semplici manovre che qualsiasi cittadino può imparare e che possono salvare una vita, all'insegna di una cittadinanza attiva.



Prof.ssa Rita Carella

Convegno presso Confindustria Brescia

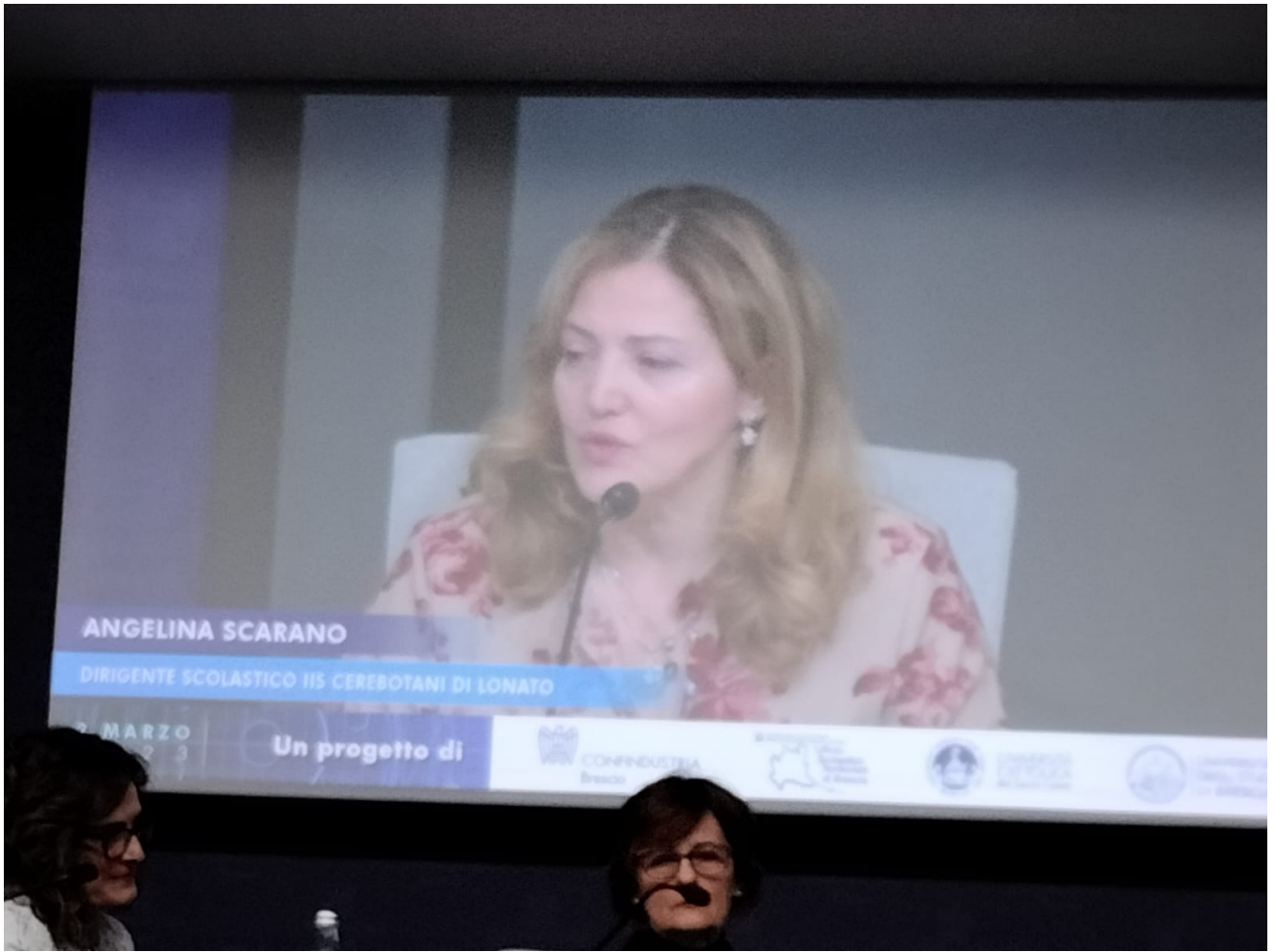
Giovedì 2 marzo 2023, alle ore 10:00, presso la sede di **Confindustria Brescia**, si è tenuta la prima edizione del progetto sperimentale FIP “Formazione per l’Istruzione Professionale”. Il convegno, con la partecipazione di istituzioni, imprese, università e scuole (tra le quali, l’Itis Cerebotani, rappresentato dalla Dirigente Scolastica, prof.ssa **Angelina Scarano**, dai prof.ri **Antonio Albero** e **Emanuela Zani** e dallo studente di 5G, **Matteo Melzani**, presenti tra gli autorevoli relatori del convegno), è stato portavoce di un modello di progetto volto a costituire una risposta efficace nel contrastare il problema della disoccupazione giovanile. In questa direzione, al fine di avvicinare il mondo della scuola a quello delle aziende, ha assunto una particolare rilevanza il ruolo degli insegnanti, i quali devono e dovranno essere in grado di promuovere percorsi educativi e di apprendimento che sappiano orientare sempre più gli studenti verso la costruzione di un progetto professionale e di vita. Il Progetto FIP è sorto nel 2018 dall’intesa tra Confindustria Brescia, Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Brescia (Dipartimento di Scienze della Formazione), Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Ingegneria) e Dirigenti Scolastici rispettivamente di “IIS Cerebotani di Lonato del Garda” e “IIS Don Milani di Montichiari”, con un importante obiettivo, ovvero, quello di fornire ai docenti di istituti professionali a indirizzo MAT (manutenzione ed assistenza tecnica) una visione ampia dell’impresa e del sistema economico locale, al fine di formare giovani con una proiezione concreta sul futuro e dalle competenze sempre più aggiornate, così da trovare più facilmente una collocazione all’interno del mondo del lavoro.









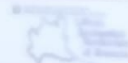
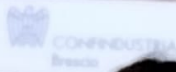


ANGELINA SCARANO

DIRIGENTE SCOLASTICO IIS CEREBOTANI DI LONATO

2 MARZO

Un progetto di





Prof. Domenico Marchione

USCITA SCOLASTICA MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO

Dall'inizio dell'anno scolastico le classi della sezione quadriennale sono coinvolte in un progetto avente lo scopo di approcciarsi alla materia di religione in maniera differente da quella tradizionale. L'origine di questo programma è dovuta alla necessità di adattarsi ai rigidi orari del percorso quadriennale, che non consentono di praticare IRC nell'orario di lezione. Per tali motivi, i docenti di religione hanno

ideato un'iniziativa pomeridiana che, attraverso attività di gruppo e visite a luoghi di culto, permette di trattare la materia in una modalità attiva, poiché in questo modo i ragazzi sono sollecitati alla formulazione di pensieri e riflessioni personali. Ad ogni "edizione" viene affrontato un tema differente dal precedente, così come le attività svolte cambiano in funzione degli argomenti trattati; in particolare nell'ultimo incontro abbiamo analizzato la realtà religiosa lonatese approfondendo la storia e le modalità con le quali vengono vissute le chiese che si trovano sul territorio della nostra cittadina. Il pomeriggio è iniziato con un brainstorming sulle nozioni e su come noi giovani vediamo la figura di Gesù. Successivamente è iniziata la visita vera e propria che si è estesa nel centro storico di Lonato e ci ha permesso di ammirare la basilica per poi condurci alla vicina chiesa di Sant'Antonio Abate. Il relatore, che ci ha accompagnati con la narrazione di questi luoghi, ha saputo fornire un quadro storico generale aggiungendo elementi della cultura lonatese, facendoci notare alcuni particolari presenti sui dipinti e su opere varie e mostrandoci anche la sagrestia della basilica. Degno di menzione il dettaglio di una delle pale laterali della basilica raffigurante la peste del Seicento a Lonato, eventi che all'epoca ha accresciuto la devozione locale. Interessante, inoltre, l'approfondimento effettuato sulle Confraternite in concomitanza con la visita della chiesa di Sant'Antonio Abate, dove abbiamo potuto constatare anche le sfide architettoniche fronteggiate per la costruzione della chiesa. È stata una giornata molto interessante e istruttiva perché ci siamo resi conto di come non è necessario andare nelle città più blasonate per vedere monumenti e chiese illustri. Tra queste, non contemplate per ragioni di tempo nella visita, si ricordano anche il santuario di San Martino, la Madonna del Corlo, la Pieve di San Zeno e la già visitata Abbazia di Maguzzano. Infatti, nella nostra modesta realtà sono presenti dipinti e edifici religiosi che non hanno nulla da invidiare alle più note "case del Signore". Personalmente sapevo già molto di quanto affermato dal

relatore perché sono cresciuto in questa comunità, tuttavia ritengo sia stata per chi non è di Lonato una possibilità per apprezzare un po' di più il paese che ospita il nostro istituto scolastico.



Mabiaioli Pietro

Fumetti contro la mafia

Fumetti contro la mafia: al Cerebotani la mostra "Uno, dieci, cento Agende Rosse"

La nostra classe, 4^a quadriennale, come altre del triennio dell'istituto, giovedì 16 febbraio, in Aula Magna, ha partecipato alla presentazione della mostra dal titolo "uno, dieci, cento Agende Rosse". La mostra è stata possibile allestire grazie alla collaborazione della Rete Antimafia di Brescia, che sta offrendo ad alcune scuole del territorio, come la nostra, la possibilità di visitarla e conoscerla. Attraverso oltre 100 tavole si raccontano, con il linguaggio universale del fumetto, alcune figure simbolo della lotta alla mafia e non solo come Peppino Impastato, Mauro Rostagno,

Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Ilaria Alpi: donne e uomini, non necessariamente magistrati, che per impegno, passione civile e spirito di servizio, nella ricerca continua della verità, hanno messo in gioco la loro vita per rendere il nostro Paese più libero e più democratico. Il percorso espositivo, come spiegato dalla prof.ssa Spalinger, organizzatrice della mostra, nasce con l'obiettivo di conoscere più da vicino alcuni aspetti peculiari della vita professionale e non solo dei personaggi ritratti, ma mira anche a far scoprire più da vicino il "*Movimento delle Agende Rosse*" di Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo . Questo movimento è nato per chiedere la verità sull'attentato di via D'Amelio avvenuto a Palermo il 19 luglio 1992 e sulle altre stragi di mafia e attentati intorno ai quali ruotano molti misteri e ombre che fanno capo alla nota trattativa "stato- mafia". Questa iniziativa fa parte del percorso di educazione civica, proposto dalla commissione di educazione civica, che ha avuto inizio a ottobre con una serie di incontri di formazione tesi a offrire a noi studenti vari spunti di approfondimento interdisciplinare, ma anche un'autentica occasione di riflessione e quindi di crescita umana.

-Studenti della 4^ quadriennale



LE AGENDE ROSSE

1. 1900 - 1914
L'AGENCE ROSSE
Le mouvement ouvrier se développe en France. Les socialistes luttent pour la reconnaissance du droit de grève et la limitation de la journée de travail.



2. 1914 - 1918
L'AGENCE ROSSE
La Première Guerre mondiale marque un tournant décisif. Les socialistes participent au gouvernement et luttent pour la paix et la justice sociale.



3. 1918 - 1924
L'AGENCE ROSSE
L'effacement des socialistes au profit des radicaux. Le mouvement ouvrier se radicalise et se tourne vers le communisme.



4. 1924 - 1936
L'AGENCE ROSSE
L'effacement des socialistes au profit des radicaux. Le mouvement ouvrier se radicalise et se tourne vers le communisme.





Progetto con OMB Saleri

La classe 5G, con indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, ha vissuto un'esperienza di formazione davvero coinvolgente. Non si è trattato della classica esperienza di PCTO caratterizzata da un vero e proprio lavoro manuale, ma un'attività che ci ha fatto capire realmente come si gestiscono i problemi che quotidianamente si verificano all'interno di un'azienda. Il tutto si è svolto in

collaborazione con l'**AIB** e l'azienda **OMB Saleri** SPA. Si è trattato di un progetto che prevedeva anche una sorta di competizione tra due classi dello stesso indirizzo, la nostra e la quinta dell'**Istituto "Don Milani"** di Montichiari. L'azienda OMB Saleri ci ha dato effettivamente l'opportunità di entrare nel cuore della propria azienda. Inizialmente abbiamo incontrato **Paride Saleri**, fondatore della ditta, persona di cultura e buon cuore che ci ha accolti a braccia aperte. Con lui abbiamo parlato del nostro percorso e di cosa ci aspetterà una volta finito l'Esame di Stato; in seguito, abbiamo fatto una visita guidata all'interno di quella che lui considera a tutti gli effetti "la propria casa". Il signor Saleri ci ha accompagnato e ci ha mostrato alcuni macchinari di ultima generazione, tra cui dei robot completamente autonomi. Infine siamo andati in una sala riunioni per incontrare il responsabile delle manutenzioni, che ci ha chiesto di risolvere tre problematiche tecniche, legate al funzionamento di alcuni macchinari in azienda; ci è stato detto anche che l'azienda aveva già avuto modo di trovare una soluzione a queste anomalie, ma si chiedeva anche a noi studenti di contribuire con un nostro progetto sugli interventi da realizzare. A quel punto abbiamo dedicato del tempo per avviare il lavoro in tre gruppi e poi ci siamo lasciati promettendoci di inviare entro un mese una proposta concreta. Nel periodo successivo, abbiamo potuto esaminare a scuola i casi che ci avevano sottoposto in azienda, senza però l'aiuto dei professori: questo ci ha permesso di sentirci come una vera e propria squadra, affrontando una situazione concreta che ci potrebbe capitare tutti i giorni in azienda. Il 27 gennaio siamo poi tornati in azienda per la conclusione del progetto. Io e un altro compagno di classe siamo stati intervistati da uno studente dell'**Università Cattolica di Milano**: è stato molto interessante perché non avevo mai fatto un'esperienza così prima d'ora; le domande che ci ha posto, in particolare, mi hanno fatto riflettere sul percorso fatto fin qui nel corso di Manutenzione e Assistenza Tecnica. Una volta finita l'intervista, ci siamo riuniti con i nostri compagni

nel luogo dove si sarebbe tenuta la premiazione del vincitore. Anche in questa circostanza, il signor Saleri si è fermato a parlare con noi ragazzi ed è stato incredibile notare che tutti erano incantati a sentirlo parlare. Il responsabile delle manutenzioni ha invece stilato la classifica finale. Con nostra grande sorpresa ed emozione, io e il mio gruppo abbiamo vinto la competizione, anche se solo per mezzo punto; di questo ne vado molto fiero perché mi sono messo in gioco con tutto me stesso in questo progetto. Sapevo infatti che, prima o poi, una situazione di questo tipo potrebbe verificarsi in un'azienda come questa. Devo ringraziare l'azienda OMB Saleri per questa grande possibilità: è stato molto interessante e soprattutto divertente risolvere i quesiti che ci hanno posto; è stato bello mettersi in gioco, lavorando come una squadra, ma ancor di più vedere riconosciuto il nostro lavoro con un premio. E' stata davvero una grande soddisfazione per tutti noi e ci ha dato modo di credere nelle nostre capacità, puntando ad obiettivi sempre più ambiziosi.

Gruppo 1 (i vincitori): Alessandro Lucillo Sponda, Davide Verzini, Filippo Garrido, Niccolò Cerpelloni



Gruppo 2: Nicolò Bodini, Roberto Agosti, Faris Rida, Filippo Saetti



Gruppo 3: Nicolas Paghera, Matteo Melzani, Alessio Cabrini,
Thomas Giustacchini



Cerpelloni Niccolò